

Direzione Cultura, Educazione e Gioventù
Area Giovani e Pari Opportunità
Pari Opportunità, Tempi e Orari della Città
GP
0

2016 06566/130

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

20 dicembre 2016

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Federica PATTI
Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Sonia SCHELLINO

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: PERSEGUIMENTO DELLE POLITICHE DI INCLUSIONE DELLA CITTÀ. UTILIZZO DI UN LINGUAGGIO NON DISCRIMINATORIO DAL PUNTO DI VISTA DI GENERE NELLE ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Giusta.

Con deliberazione (mecc. 2016 00118/130) approvata il 19 gennaio 2016, esecutiva dal 4 febbraio 2016, la Giunta Comunale ha approvato la sottoscrizione da parte della Città della Carta di Intenti “Io Parlo e Non Discrimino”, proposta da un gruppo di lavoro, coordinato dalla Città di Torino, al quale hanno partecipato gli enti del territorio torinese sensibili alla necessità di superare le forme discriminatorie nel linguaggio dal punto di vista di genere: la Città Metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, il Consiglio Regionale del Piemonte, l'Università degli Studi di Torino e il Politecnico di Torino.

La Carta di Intenti “Io Parlo e Non Discrimino” è stata presentata alla cittadinanza nell'ambito di un seminario organizzato in occasione della giornata dell'8 marzo 2016, presso l'Aula Magna dell'Università agli Studi di Torino. L'adesione alla Carta di Intenti è aperta a tutte le realtà pubbliche e private del territorio per consentirne la più ampia diffusione.

La Carta di Intenti impegna i sottoscrittori ad organizzare, al proprio interno, corsi di informazione e sensibilizzazione rivolti al personale dipendente e agli organismi decisori; a realizzare progetti volti alla diffusione di una cultura di riconoscimento dei generi nel linguaggio; ad adottare linee guida che permettano di eliminare forme di discriminazione di genere negli atti, nella modulistica e nella comunicazione istituzionale.

Nel corso del 2016 sono stati realizzati momenti di formazione/informazione e gruppi di lavoro nel corso dei quali sono state prese in esame alcune modulistiche al fine di modificarle attraverso l'uso di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista di genere. Inoltre l'ufficio del Consiglio Comunale ha provveduto a modificare il testo dello Statuto Comunale, da sottoporre all'approvazione degli organi competenti.

Considerata l'importanza che riveste il linguaggio nelle politiche di inclusione della Città si rende necessario proseguire il lavoro svolto coinvolgendo l'Amministrazione nel suo complesso, attraverso la realizzazione di momenti formativi/informativi finalizzati all'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista di genere negli atti, nelle modulistiche in uso e nei diversificati strumenti di informazione e comunicazione utilizzati, quali il sito istituzionale della Città e i comunicati stampa.

Per potere avviare un percorso che coinvolga l'Amministrazione nel suo complesso si ritiene necessario definire, in collaborazione con la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, obiettivi specifici sull'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista di genere da assegnare a ciascuna Direzione nel Piano Esecutivo di Gestione, già a partire dal 2017.

Gli obiettivi dovranno riguardare sia momenti di formazione/informazione sia la riscrittura della modulistica in uso cartacea e on line, degli atti amministrativi e dei diversificati strumenti di informazione e comunicazione utilizzati, quali il sito istituzionale della Città e i comunicati stampa.

Inoltre, al fine di agevolare il cambiamento, oltre alla formazione/informazione, la Città

intende dotarsi di Linee Guida, quale strumento operativo a disposizione degli uffici.

Con il presente provvedimento s'intende pertanto approvare l'inserimento nel Piano Esecutivo di Gestione, già a partire dal 2017, di obiettivi specifici legati all'attuazione della Carta d'Intenti "Io parlo e non discrimino" approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione (mecc. 2016 00118/130) del 19 gennaio 2016, da assegnare a ciascuna Direzione.

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Città.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, che l'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista di genere rappresenta uno strumento fondamentale per il perseguimento delle politiche di inclusione della Città;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano e per quanto richiamato al precedente punto 1) del dispositivo, l'inserimento nel Piano Esecutivo di Gestione, già a partire dal 2017, di obiettivi specifici legati all'attuazione della Carta d'Intenti "Io parlo e non discrimino" approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione (mecc. 2016 00118/130) del 19 gennaio 2016, da assegnare a ciascuna Direzione;
- 3) di demandare alla Dirigente del Servizio Pari Opportunità, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la definizione, in collaborazione con la Direzione Controllo Strategico e Direzionale, di obiettivi specifici sull'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista di genere, da assegnare a ciascuna Direzione nel Piano Esecutivo di Gestione, già a partire dal 2017;

- 4) di demandare alla Dirigente del Servizio Pari Opportunità quanto necessario per la formazione/informazione rivolta ai Servizi dell'Amministrazione nonché la definizione delle Linee Guida per l'utilizzo di un linguaggio non discriminatorio dal punto di vista di genere quale strumento operativo a disposizione degli uffici;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico e non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina disposta dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012, come risulta dal documento allegato (**all. 1**);
- 6) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore alle Politiche
di Pari Opportunità
Marco Giusta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente di Area
Gabriella Bianciardi

Verbale n. 63 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Penasso

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo Unico Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.), dal 27 dicembre 2016.